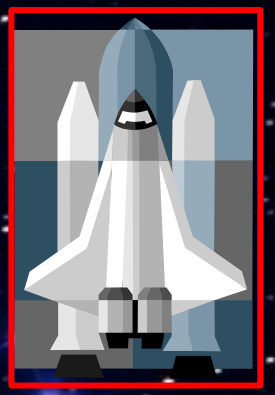
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 CENTRO EST SASSUOLO
SCUOLA DELL'INFANZIA P. PAN BRAIDA



CON IL NASO SU... NEL CIELO

...noi, piccoli esploratori dello spazio

Anno scolastico: 2014/2015

Insegnanti: Catia Toni - Maria Polillo

PREMESSA

Il progetto nasce dal desiderio di stimolare i bambini all'osservazione e all'esplorazione della realtà naturale che li circonda. La nostra proposta educativa intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso anche come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna. Non solo, il cielo racconta,funge da veicolo cognitivo, alimenta la fantasia e lo studio scientifico, diventa strumento per costruire un metodo di apprendimento basato sull'osservazione, la curiosità, la scoperta, l' interazione e la sperimentazione

OBIETTIVI FORMATIVI

- Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali.
- Sviluppare il senso del valore della natura.
- Essere motivati a collaborare con gli altri per la gestione di un bene comune.
- Raccontare esperienze personali ai compagni in vari modi.
- Formulare ipotesi e spiegazioni.
- Ampliare il lessico.
- Arricchire le tecniche espressive.
- Potenziare le capacità artistico/creative.

METODOLOGIA

ORGANIZZAZIONE: e' stato elaborato un percorso esplorativo di ricerca-azione teso ad affinare le capacità di fare ipotesi, confrontare, verificare, trarre deduzioni, porre domande, progettare. Ha visto coinvolti i bambini nella scoperta dell'universo, degli astri nel cielo, delle galassie, attraverso:
- la visione di libri e web;
-rielaborazione di conoscenze sviluppate.

FAMILIARIZZAZIONE con fenomeni attraverso esperimenti pratici quali:
l'alternanza giorno/notte: mappamondo-torcia
arcobaleno, bacinella-specchio
Sperimentazione di varie tecniche artistiche

Le CONNOTAZIONI PEDAGOGICHE E DIDATTICHE che sono state sviluppate sono:
- la valorizzazione del gioco (finzione, immaginazione, identificazione);
- l'esplorazione e la ricerca (creatività, intelligenza);
- la vita di relazione e la laboriosità (sicurezza, gratificazione, autostima);
- la documentazione (miglioramento dell'offerta formativa);
- la didattica di regia (unitarietà e coordinata azione educativa, impegno professionale e collegialità).

SVILUPPO PERCORSO

Il PROGETTO è stato realizzato nel periodo: novembre/maggio. Ogni proposta privilegia itinerari adeguati per fasce d'età, coinvolgendo anche gli altri campi esperenziali proprio per agevolare lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità dei bambini. Per gli aspetti relativi alla corporeità, fanno parte delle esperienze i giochi sulla percezione dello spazio, per la coordinazione motoria, la manipolazione di materiali vari, attività grafico- pittorica. Per gli aspetti linguistici si sono realizzati giochi per l'acquisizione di terminologie scientifiche ma anche l'uso del linguaggio finalizzato alla socializzazione e alla trasmissione d'idee, pareri e conoscenze. L'aspetto socializzante è trasversale ad ogni iniziativa, dove si chiede di raccontare, di cimentarsi in previsioni, di confrontare pareri e opinioni diverse dalle proprie.

LE FASI

IL CIELO

CICLICITA': GIORNO/NOTTE
LUCE/BUIO
IL TEMPO METEREOLOGICO
LE FASI E COLORI DEL GIORNO:IL CIELO AL MATTINO;TRAMONTO, SERA
RACCONTI: IL MAGO DI OZ >FRANK BAUM
VOGLIO ESSERE GRANDE COSI' >LE COCCINELLE
IL CIELO NELL'ARTE: NOTTE STELLATA>VAN GHOG

LE COSTELLAZIONI

LA VIA LATTEA> CASSIOPEA> I L GRAN CARRO> ORSA MAGGIORE> LA STELLA POLARE
USCITE : VISITA DIDATTICA AL "PLANETARIO DI MODENA"

IN VIAGGIO TRA STELLE E PIANETI

DISTINZIONE TRA STELLE E PIANETI, BUCHI NERI,COMETE ,ASTEROIDI E METEREORITE
L'ORIGINE DELL 'UNIVERSO:BING-BANG
RIPRODUZIONE SU PIANO (PAVIMENTO) DEL SISTEMA SOLARE

TI RACCONTO L' UNIVERSO

LAURA TRA LE STELLE >KLAUS BAUMGART
L'UOMO DELLA LUNA

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione e riflessione sui dati che emergono dalle caratteristiche dei bambini

Verifica dell'idoneità del contesto

Valutazione complessiva dell'interazione insegnante/bambino – bambino/bambino.

Strumenti di valutazione: scambio di informazioni nel contesto scolastico; informazioni dalla famiglia sull'indice di partecipazione dell'esperienza scolastica; modalità di osservazione in funzione della valutazione; osservazione dei bambini in situazione ludica spontanea; rilevazione delle prestazioni dei bambini in diverse situazioni di impegno didattico (es. lavoro guidato, autonomo, effettuato singolarmente o in gruppo)

Tecniche di rilevazione

Osservazione degli elaborati individuali prodotti dai bambini

Trascrizione di momenti di verbalizzazione

Documentazione fotografica di alcune esperienze.

Fasi: Verifica iniziale dei prerequisiti; in itinere e valutazione finale

L'alternanza del giorno/notte buio/luce

MARCO:ABBIAMO FATTO L' ESPERIMENTO DEL GIORNO E DELLA NOTTE NEL MONDO: VUOL DIRE CHE SE E' GIORNO DA NOI A SASSUOLO, IN UN POSTO LONTANO TIPO AFRICA E' BUIO

CRISTIAN: “PER ME LO SPAZIO E’ UNA COSA DOVE CI SONO TANTE SPIRALI, SOLO NEL CIELO DI NOTTE; SOLO CHE NOI SULLA TERRA NON LE VEDIAMO LE SPIRALI.
NELLO SPAZIO C’E’ UN'ALTRA COSA TIPO LE STELLE”

MARCO: IO LI VEDO QUANDO VADO A DORMIRE, GUARDO DALLA FINESTRA E VEDO LA LUNA UN PO' A CERCHIO E UN PO' LA VEDO COME UNA BANANA. LA VEDO DI COLORE GIALLO/BIANCO ; I CERCHI QUANDO LI VEDI DA VICINO SONO BIANCHI. LA LUNA HA FORZA DI GRAVITA': QUANDO TU CAMMINI IN REALTA' SALTI!

FEDERICO: IO MI RICORDO CHE C'È LA LUNA NEL QUADRO DEL PITTORE, È MEZZA … TIPO BANANA

LAVORO DI GRUPPO: IL CIELO NELLE SUE VARIE FASI DI APPARIZIONE DIURNO/TRAMONTO/NOTTURNO

ESTER: LO SPAZIO VA TUTTO NELLE STELLE: VUOL DIRE CHE LE STELLE STANNO SU NEL CIELO TUTTE BRILLANTI E ATTACCATE!

MARCO:QUELLO E' GIOVE: E' IL PIANETA PIU' GRANDE DI SATURNO E DI TUTTI E NOVE I PIANETI … CHE HA UNA SPECIE DI RIGA E UNA MACCHIA DI COLORE ROSSO

ANNA: SATURNO HA VENTITRE SATELLITI E HA UNA FASCIA PIENA DI ANELLI FATTA DI ROCCIA E DI GHIACCIO

CRISTIAN: IL RAZZO SPAZIALE VA VELOCISSIMO, VELOCISSIMO. VA SULLA LUNA, NON PUO' MICA CAMMINARE IN STRADA!

"IL MAGO DI OZ"
I PERSONAGGI
"IL MAGO DI OZ"
I PERSONAGGI
ZIO HENRI
ZIA EMMA
ANNA
I PERSONAGGI
MARCO
"IL MAGO DI OZ"
I PERSONAGGI
"IL MAGO DI OZ"
I PERSONAGGI
"IL MAGO DI OZ"
I PERSONAGGI
ALESSIA

GABRIELE: A ME PIACE DOROTHY PERCHE' HA TOTO' E A ME PIACCIONO I CANI ... E MIA MADRE E' CHE NON ME LO VUOLE COMPRARE!

ANNA: IL CAGNOLINO ERA SPAVENTATO E CORREVA PERCHE' AVEVA TANTA PAURA PERCHE' ERA VENUTO UN TORNADO : IL TORNADO E' UN GROSSO VENTO CHE PORTA LE PERSONE E TUTTO IN ARIA

ANDREA: “LE SCIMMIE ERANO TROPPO DISPETTOSE! PER FORTUNA CHE SONO STATE SCONFITTE … NON MI PIACCIONO PER NIENTE”!

MARCO: DOROTY, LA BAMBINA, VIVEVA IN UNA FATTORIA CON GLI ZII PERCHE' NON AVEVA LA MAMMA E PAPA', IN UN GIARDINO PIENO DI ERBA

LO SPAVENTAPASSERI OMINO DI LATTA
ALESSIA
LO SPAVENTAPASSERI
EIFI
LO SPAVENTAPASSERI OMINO DI LATTA
LO SPAVENTAPASSERI

CATENE DI PAROLE

ANDREA: "DOROTHY E' STATA BRAVA PERCHE' HA BUTTATO IL SECCHIO D'ACQUA ALLA STREGA DELL'OVEST E POI L' HA SCONFITTA E HA DETTO: ORA MI DEVI DARE QUELLO CHE MI HAI PROMESSO"!

ESTER: “AVAMO” FATTO L’UOMO DI LATTA CON LA CARTA IGIENICA E LA LUCCICA!

ALESSANDRO: LO SPAVENTAPASSERI HA AVUTO UN CERVELLO PERCHE' HA AVUTO UN IDEA
ALESSIA:BISOGNA ESSERE BRAVI COME LO SPAVENTAPASSERI PERCHE' AVEVA PENSATO CON IL CERVELLO DOROTHY

ALESSIO: A ME DELLA STORIA MI È PIACIUTO IL LEONE PERCHÉ A ME PIACCIONO I LEONI! E POI HO IMPARATO CHE NON BISOGNA AVERE PAURA E … NON MI RICORDO TANTO!

ALESSIA: “DOROTHY E’ BELLISSIMA CON LE SCARPE CHE LUCCICANO COME LA CARTA CHE SCRICCIOLA!!! ANCHE IO HO LE SCARPE CON I BRILLANTI”

LA CITTA DI SMERALDO

ESTER: "IL MAGO DI OZ E' PICCOLISSIMO PROPRIO … E CIA' GLI OCCHIALI!
ANNA: LA STORIA DEL MAGO DI OZ CI HA INSEGNATO AD ESSERE BRAVI, AD ASCOLTARE TUTTI"

DAVIDE: “A ME PIACE IL LEONE PERCHÉ VOLEVA SALVARE IL MAGO DI OZ”
MARCO: … “CI HA INSEGNATO ALCUNE MAGIE: QUANDO DOROTHY PENSA CHE OZ È UN MAGO IN REALTÀ È UN UOMO COME GLI ALTRI”
ALESSIA: … “CHE FA I TRUCCHI

LA MONGOLFIERA DI OZ
LA MONGOLFIERA DI OZ
LA MONGOLFIERA DI OZ
LA MONGOLFIERA DI OZ
LA MONGOLFIERA DI OZ
LA MONGOLFIERA DI OZ

DOROTHY TORNA A CASA
DOROTHY TORNA A CASA
DOROTHY TORNA A CASA
DOROTHY TORNA A CASA

ANDREA: QUESTO SOLE E' UN QUADRO DI UN PITTORE … QUANDO FA IL SOLE È LUCE … MA NON MI DÀ FASTIDIO!

FEDERICO: SULLA LUNA NON SI PUO' ABITARE PERCHE' E' TROPPO ALTA, NEI PIANETI INVECE VANNO GLI ASTRONAUTI CON IL MISSILE

ALICE: NELLO SPAZIO CI SONO TANTI PIANETI PERCHE' LE PERSONE CHE ANDAVANO NELLO SPAZIO AVEVANO VISTO TUTTI I PIANETI CHE C' ERANO. IO LI HO VISTI IN TV

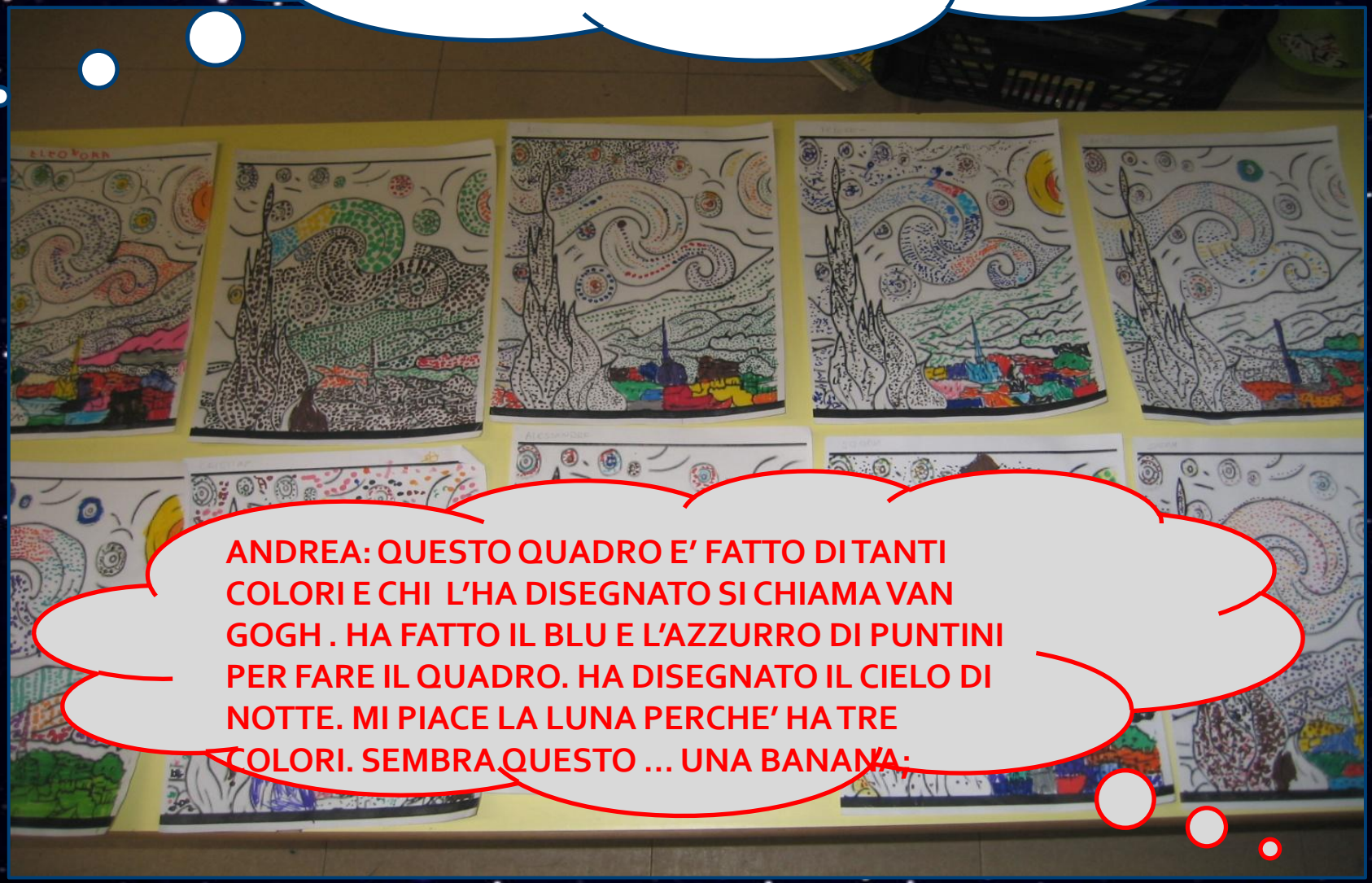
CRISTIAN : “PER ME LO SPAZIO È UNA NOTTE DOVE CI SONO TUTTI I PIANETI”

DAVIDE: “NELLO SPAZIO CI SONO TUTTE LE STELLE”

VENERE E' LA STELLA DEI PASTORI: BRILLA SOLO QUANDO IL SOLE LA ILLUMINA
ELOIFI: MERCURIO E' VICINO AL SOLE E COSI' LO ILLUMINA. E' IL PIANETA PIU' PICCOLO E HA DEI CRATERI

ALESSANDRO: LA PATRIZIA E' VENUTA QUA A RACCONTARCI IL CIELO: AVEVA IL PROIETTORE E CI FAVEVA VEDERE LE STORIE… COME LA TV, SOLO CHE RACCONTAVA LEI LE COSE!

GIORGIA: LA LUNA SEMBRA UNA LUNA … C'E' UN PEZZO PICCOLO E I CERCHI PICCOLI DENTRO UN PUNTINO. POI C'E' UN ALBERO ALTISSIMO: NON HA LE FOGLIE … NON C'E' IL VENTO PERCHE' QUANDO C'E' IL VENTO SI MUOVONO LE FOGLIE



ANDREA: QUESTO QUADRO E' FATTO DI TANTI COLORI E CHI L'HA DISEGNATO SI CHIAMA VAN GOGH . HA FATTO IL BLU E L'AZZURRO DI PUNTINI PER FARE IL QUADRO. HA DISEGNATO IL CIELO DI NOTTE. MI PIACE LA LUNA PERCHE' HA TRE COLORI. SEMBRA QUESTO … UNA BANANA:

CRISTIAN: IL RAZZO SPAZIALE VA VELOCISSIMO, VELOCISSIMO: VA SULLA LUNA, NON PUO' MICA CAMMINARE IN STRADA

GIORGIA: "QUANDO PIOVE LA MAMMA PRENDE L' OMBRELLO E VA IN GIRO CON L' OMBRELLO , A ME NON MI PIACE PERCHE' DOPO MI BAGNO TUTTA"!

ESTER: LE STELLE QUANDO VIENE NOTTE TUTTO LUCCICA

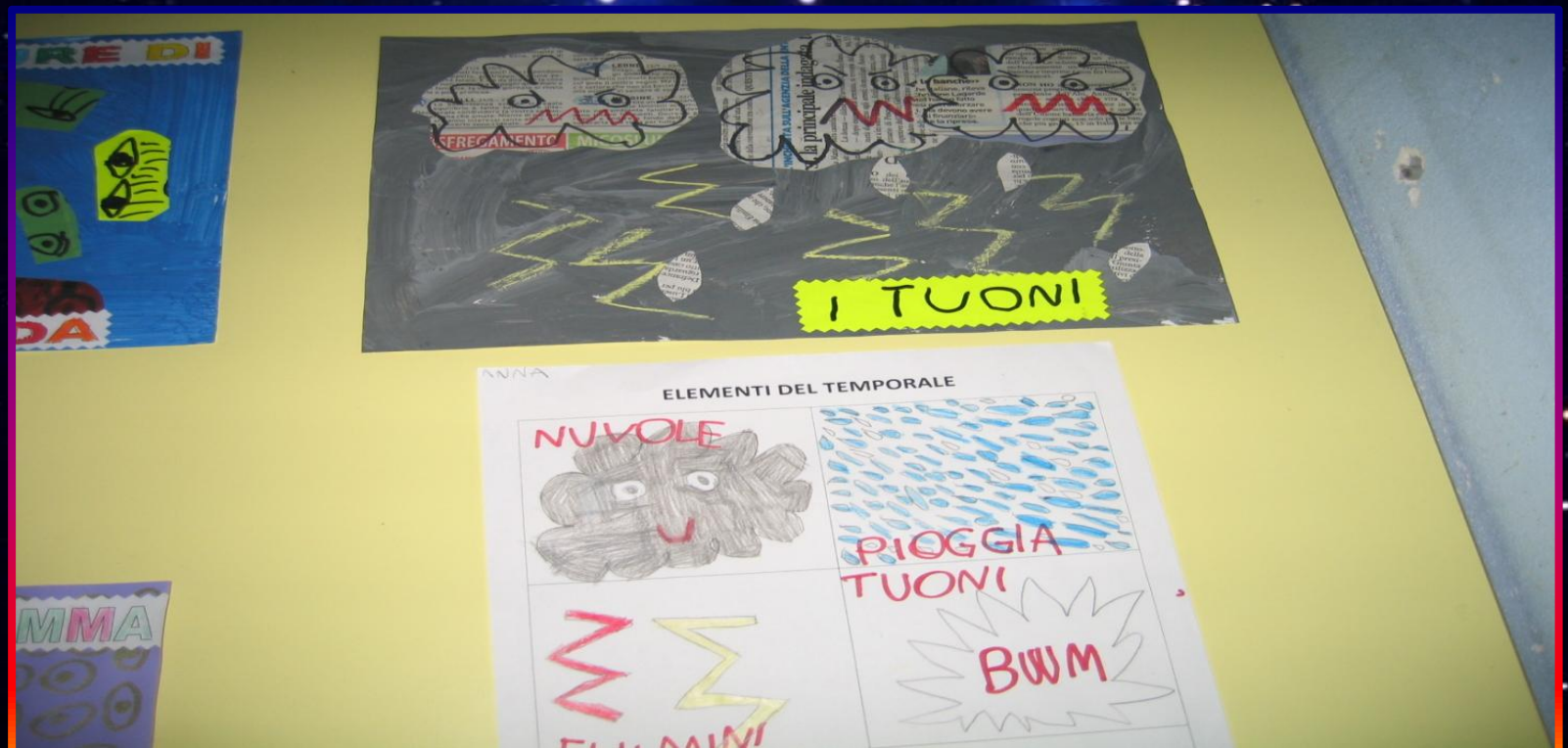
BATTE I TACCHI
1,2,3 VOLTE
EABBRACCIA LAZIA
1,2,3 VOLTE
DOROTHY TORNA A CASA
DOROTHY TORNA A CASA
BATTE I TACCHI
1,2,3 VOLTE
EABBRACCIA LAZIA
DOROTHY TORNA A CASA
BATTE I TACCHI
1,2,3 VOLTE
ABBRACCIA LAZIA
DOROTHY
TORNA
A
CASA
LAZIA

GABRIELE: … A UN CERTO PUNTO IL TOPO PER VEDERE COSA C'È SOPRA IL CIELO HA AVUTO UN IDEA: CHE IL MAIALE E' ANDATO SOTTO, LA GIRAFFA E' ANDATA SOPRA E L ORSO ERA ANDATO SULLA GIRAFFA. LA CAPRA HA TENUTO LA SCALA E HANNO VISTO LE NUVOLE DI FORMAGGIO!

ELOIFI: CASCATA HA PAURA DEI TUONI…LA MAMMA DICE CHE I TUONI SONO LE NUVOLE CHE DANNO L'ACQUA ALLE PIANTE QUANDO SI SCONTRANO

ALESSIO: "LA BIMBA DICE ALLA MAMMA CHE HA PAURA DEL BUIO, PERCHE' NEL BUIO CI SONO TANTI OCCHI BRUTTI"
MARCO: "LA MAMMA DICE CHE SONO LE SUE MANI CHE LA VOGLIONO ACCAREZZARE E GLI OCCHI SONO DELLE STELLE "

ANNA: IO HO VISTO UN TEMPORALE E C'ERA UN FULMINE CHE E' UN ZIG-ZAG CHE ELETTRICA TUTTO
ALESSANDRO: QUANDO IL NONNO, IO E PAPA' SIAMO ANDATI A CACCIA DI FUNGHI, HO TROVATO DEI FUNGHI NERI CHE SI CHIAMANO "TROMBE D' ARIA"



CAMMINANDO SUL NOSTRO SISTEMA SOLARE

L’UNIVERSO COME… GUSTAV KLIMT

Planetario di Modena

"Le stelle sono piccole fessure attraverso le quali fuoriesce la luce dell'infinito".
(Confucio)